

## ATTUALITÀ

# Consulta, qualcosa cambia. Ma quanto ci costi!

GIORGIA FAVARO  
Praticante Ordine di Vicenza

GIUSEPPE REBECCA  
Ordine di Vicenza

**L**a Corte Costituzionale ha ora cambiato rotta, per la nomina del suo Presidente. Il 6 giugno 2011 è stato eletto successore di Ugo De Siervo (Presidente in servizio fino al 29 aprile) Alfonso Quaranta, magistrato napoletano classe 1936, Presidente della Corte Costituzionale numero 35.

E fin qui nulla di straordinario. Ma ciò che può interessare sono due fattori.

Il primo è che Quaranta starà in carica per un tempo molto più lungo rispetto ai suoi predecessori. Il suo mandato durerà infatti fino a gennaio 2013, quindi circa un anno e mezzo, permanenza maggiore rispetto alle cariche di durata molto breve ricoperte fino ad ora (si pensi al caso estremo di Cazzaniello, Presidente per appena 44 giorni, dal 09 settembre 1995 al 23 ottobre 1995).

Il secondo è che la Corte questa volta ha lasciato da parte la riserva di anzianità che solitamente applicava al momento di eleggere il nuovo Presidente. Quest'ultimo è nominato dall'assemblea dei 15 giudici a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Per prassi, fino ad oggi, la Presidenza spettava ai giudici che stavano concludendo il mandato, in modo da garantire una certa mobilità delle cariche. In buona sostanza la quinta carica della Repubblica italiana, e tutti i privilegi a vita che ne derivano, era palleggiata a turno al giudice con il mandato più remoto. Chi fosse riuscito a diventare componente della Corte Costituzionale, salvo eventi naturali, poteva aspirarne, senza troppo fantasticare, a diventarne Presidente. Vicepresidente, come nel caso di Paolo Maddalena e Alfio Finocchiaro, giudici cui sarebbe spettato il mandato per anzianità, ma che sono stati ricompensati entrambi con la carica di Vicepresidente. Insomma, a patto di avere pazienza e salute, sembra esserci posto per tutti. Ora ci sarà da capire cosa è da fare nel 2013, anno

in cui è prevista la scadenza del mandato per ben cinque attuali giudici della Corte Costituzionale. Anche alla luce delle difficoltà che talvolta determina l'alto quorum (maggioranza di due terzi) previsto per la nomina dei cinque giudici eletti dal Parlamento in seduta comune. Regola che potrebbe essere insidiosa, in quanto la Corte per

funzionare necessita di almeno 11 giudici; già nel 2002 per la prima volta la Corte ha rinviato la discussione su una delle cause in ruolo per mancato raggiungimento del quorum di 11 giudici. Ma se la Corte manterrà la linea di comportamento scelta nelle ultime elezioni, evitando il passaggio per anzianità, tali problemi non si porranno.

## I presidenti della Corte Costituzionale nominati dal 2000 ad oggi

23 febbraio 2000 - 21 novembre 2000	Cesare Mirabelli
5 gennaio 2001 - 2 dicembre 2002	Cesare Rupertò
5 dicembre 2002 - 23 gennaio 2004	Riccardo Chieppa
28 gennaio 2004 - 13 settembre 2004	Gustavo Zagrebelsky
22 settembre 2004 - 30 gennaio 2005	Valerio Onida
10 marzo 2005 - 6 novembre 2005	Piero Alberto Capotosti
10 novembre 2005 - 9 luglio 2006	Annibale Marini
11 luglio 2006 - 8 novembre 2008	Franco Bile
14 novembre 2008 - 18 febbraio 2009	Giovanni Maria Flick
25 febbraio 2009 - 10 dicembre 2010	Francesco Amirante
10 dicembre 2010 - 29 aprile 2011	Ugo De Siervo
6 giugno 2011 - stima gennaio 2013	Alfonso Quaranta

## Numero Sentenze e Ordinanze - Le statistiche<sup>1</sup>

	Ordinanze	Sentenze	Totale
2005	284	198	482
2006	276	187	463
2007	292	172	464
2008	266	183	449
2009	180	162	342
2010	166	210	376



Il Presidente della Consulta, Alfonso Quaranta

<sup>1</sup> Da Prospetto statistico nel sito della Corte Costituzionale.